Tra i reparti del MPLA e quelli del FNLA

RISCHIA DI RIACCENDERSI **LA BATTAGLIA PER LUANDA**

Il gruppo di Holden Roberto avrebbe una colonna pronta a marciare sulla capitale - Agostinho Neto: « Resa dei conti con i servi dell'imperialismo » - Melo Antunes riferisce a Lisbona sui suoi tentativi di mediazione Critiche all'iniziativa dei ministri degli esteri dei paesi islamici

Kissinger: gli USA si opporranno a sanzioni anti-Israele

Waldheim: «L'espulsione di un paese dall'ONU è questione sempre molto grave: io sono per l'universalità delle Nazioni Unite » - Il Cairo conferma le condizioni per il rinnovo del mandato ai « caschi blu » Qualche ulteriore passo avanti

Nuove riunioni a Ginevra per affrettare il vertice europeo

Definiti altri due punti dell'ordine del giorno - Quali sono le questioni ancora aperte

GINEVRA, 17 Continuano a riumo inten-so le consultazioni e le riu-nioni per superare gli ulti-mi ostacoli che ancora non hanno consentito al Comitato nanno consentto al Comitato di coordinamento d'ila confe-renza per la sicurezza e la cooperazione in Europa di fis-sare definitivamente la data del « vertice » europeo di Helscambi economici e tecr.ici. Sul primo punto, i maggiosinki Esiste in proposito co-me è noto, un accordo di principio, raggiunto tre glor-

ni fa, per la data del 30 lu-glio; finora però non è sta-to possibile addivenire alla conferma definitiva, e alla re-

lativa convocazione formale del vertice, anche se negli

ambienti della conferenza si

ritiene improbabile che la da

ta sia ulteriormente procra-

Per quello che si e appre-so, il comitato nella sua riu-nione di ieri ha ratificato il documento relativo al terzo

punto all'ordine del giorno vale a dire quello concernen-te la cooperazione nelle atti-

vità relative ai rapporti uma-ni; è stato poi ratificato an-

stinata In questo caso. « vertice » rischierebbe di slit-tare non di qualche giorno, ma al di là dell'intero me-

se di agosto.

che si infiltri attraverso l'FNLA sia che si infiltri in modo» Commentando a i combattimenti che sconvolto la capitale Cile: la Croce Rossa coinvolta

LUANDA, 17 Agostinho Neto, presidente dei Movimento Popolare per la Liberazione dell'Angola, ha dichiarato in un'intervista al-

dichiarato in un'intervista ai la agenzia di stampa jugo-siava Tanjug che i sanguino-si scontri dei giorni scorsi sono stati « una resa dei con-ti con i servi dell'imperiali-smo». Neto ha aggiunto che « la reazione sarà distrutta, in qualsiasi forma appala, sia

nella tortura

CITTA' DEL MESSICO, 17

CITTA' DEL MESSICO. 17 Indignazione e sorpresa, ri-ferisce l'IPS, hanno suscitato negli ambienti politici di Città del Messico le notizie secondo le quali la Croce Rossa cilena coopererebbe con la polizia della dittatura e parteciperebbe direttamente a determinati tipi di tortura contro detenuti politici.

Le notizie in questione sono state recate a Città del Messico da personale della Croce Rossa cilena che è riuscito a fuggire e che starebbe preparando un dettagliato rap-

Rossa cilena che è riuscito a fuggire e che starebbe preparando un dettagliato rapporto per la Commissione del l'ONU per i dritti umani I documento, si afferma, proverebbe anche la complicità tra i servizi segreti della dittatura e funzionari della Croce Rossa, che agivano in cooperazione con la CIA.

Le accuse si basano non soltanto sui silenzio mantenuto dalla Croce Rossa cilena dinanzi ai « macabri procedimenti di tortura» praticati dai regime ma anche sui fatto che diversi funzionari avrebbero facilitato l'eccesso ai loro laboratori per il prelievo di droghe, sperimentate quindi «a un livelio ter rificante» su detenuti politici. Una delle vittime sarebbe il medico e dirigente del MIR Bautista Van Schowen.

La denuncia, riferisce sempre l'IPS, ha suscitato «vive preoccupazioni» a Ginevra, dove ha sede la Croce Rossa internazionale, Fonti vicine a quest'utilima, scrive ancora l'agenzia, hanno a loro volta segnalato che funzionari della Croce Rossa cilena hanno esercitato pressioni sul generale Pinochet perché vietasse, come è avvenuto, la visita della Commissione per i diritti dell'uomo».

Attentato in Argentina al presidente del Senato

BUENOS AIRES, 17
Una lettera esplosiva indirizzata a Italo Luder, presi
dente del Senato argentino e
virtuale vice capo dello Stato, è deflagrata in parlamento ieri ferendo un implegato
dell'ufficio postate parlamentare. Il commesso ferito è Il
trentacinquenne Oscar Olciatti, il quale è stato ricoverato
con ustioni di primo e secondo grado al volto e alle
braccia

condo grado al volto e alle braccia
L'attentato è stato perpetrato a una settimana di distanza dall'elezione di Luder alla presidenza del Senato, nonostante la opposizione del capo dello Stato, Lsabel Peron, e dall'alea destra del partito peronista.

La signora Peron aveva di nominare un presidente del Senato avrebbe aperto la via e un colpo di Stato Prima della elezione di Luder era in testa alla lista di successione essendo vacante la carica di capo della Camera alta, il presidente della Camera alta, il presidente della Camera del deputati, Raul Lasti ri genero di José Lopez Rega, il consigliere presidenziale eliminato con il rimpasto di nove giorni fa.

Conferenza a Nicosia sul problema di Cipro

Sono comineiati a Nicosia, nel quadro della settimana internazionale di solidarietà per Cipro, i lavor, di una conferenza internaziona.e convocata nell'anniversatio del coipo di Stato e delle susseguente invasione turca, per esaminare le misure con crete da prendere per l'applicazione delle decisioni del l'ONU su Cipro crisoluzione del Consiglio d' sicurezza del PONU n. 363 del 20 luglio 1974 e dell'Assemblea genera le delle Nacioni Unite numero 3212). Partecipa alla Conferenza, in rappresentanza del POI, il compagno senatore Remo Salati della Sestone esteri.

angolana, Neto ha detto: « Le nostre armi satanno sempre rivolte contro i nemici del popolo in Angola, contro tutti coloro che vogliono riportarci nell'oscurita del colonalismo Tutto ciò che è successo negli ultimi giorni a Luanda è una resa dei conti con i servi dell'imperialismo che desideravano creare insicurezza, confusione, disordine e terrore. Noi non tollereremo terrore, massacri, creazione di psicosi di paura e di disordine » Queste dichiarazioni — rilasciate da Neto alla Tanjug in qualità di presidente dei MPLA — suonano implicita smentita delle voci diffuse nei giorni scorsi dal FNLA di Holden Roberto, attraverso la agenzia di stampa dello Zalre di una destituzione dello stesso Neto da parte di « elementi militari estremisti » dei MPLA.

Dal canto suo il FNLA, in un comunicato diffuso da Kin

Dal canto suo ii FNLA, in

Dal canto suo il FNLA, in un comunicato diffuso da Kin shasa, capitale dello Zaire, afferma che non è vero quanto affermato dal MPLA e da varie agenzie di stampa, e cloè che le forze del FNLA sono state espulse da Luanda. « Il FNLA a Luanda — dice il comunicato — mantiene tuttora sotto il suo controllo le sue principali posizioni strategiche Gii scontri continuano contro i provocatori del contro i provocatori del MPLA che intendono assume-

mPLA cne interiorio assonime re il potere con la forza... Il FNLA — sostiene ancora il documento — non permetterà mai che l'autentica voce del popolo angolano sia soficocata dai cannoni del Portogallo e dall'Unione Sovietica». Come è noto, l'FNLA dispone di una colonna di 3-5000 uomini attestata a Carmona, 350 km a nordest della capitale, e minaccia di farcia marciare su Luanda, per contenere il controllo della città ai reparti del MPLA. Qualte speranza di una schiarita, malgrado l'asprezza delle polemiche, sembra essersi aperta oggi con la notizia di un incontro fra esponenti dei due movimenti per discutere la possibilità di una tregua. Sulla riunione tuttavia non si ha alcun particolare, e bisogna dunque attenersi per ora alle drammatche notizie che continuano a giungere dalla capitale angolana.

A Luanda la situazione si va facendo sempre più gra ve. L'acqua potabile è insufficiente, i generi alimentari scarseggiano, la corrente elettrica viene fornita saltuariamente Il ministro degli esteri portoghese Melo Antunes ha condotto da domenica tre giorni di mediazione fra gii esponenti dei diversi gruppi ed è rientrato leri sera a Lisbona; tuttavia, Antunes ha potuto incontrare sia Neto, per l'MPLA, sia Savimbi, per l'UNITA, ma non i massimi esponenti del gruppo di Holden Roberto, che sono tutti nello Zaire. Le autorità portoghesi intanto hanno chiesto di tornare in stato di assedio. Le compagnie aerce, e prima di tutte la Swissair, stanno approfittando della relativa calma degli ultimi due giorni per accelerare lo sgombero di varie migliaia di portoghesi, che hanno chiesto di tornare in

patria.

Ieri Radio Luanda ha man-dato in onda un'intervista con patria.

Jeri Radio Luanda ha mandato in onda un'intervista con Jonas Savimbi, leader dell'UNITA (il terzo e più piccolo movimento di liberazione dell'Angola) il quale ha dichiarato che i suoi reparti « sono a disposizione delle forze portoghesi di stanza nei Paese ». Il Portogalio ha tuttora in Angola 24000 uomini. In base agli accordi di tregua stipulati alcune settimane fa dal MPLA e dal FNLA e poi « saltati » con i recenti scontri, il mantenimento dell'ordine a Luanda dovrebbe essere garantito da pattuglie miste di soldati portoghesi e di guerrizlieri del tre gruppi.

LISBONA, 17.

Il Consiglio della rivoluzione portoghese, nella sua riunione conclusasi stamani, ha ascoltato un rapporto dei ministro degli esteri Melo Antunes, appena rientrato dall'Angola. Un portavoce ha detto che il Consiglio ha approvato l'operato delle forze portoghesi in Angola e che un intervento militare dell'ONU è «totalmente escluso» Quanto al rinforzi inviati nel Paese da Lisbona, il portavoce ha detto che essi sono « limitati e temporanei». LISBONA, 17.

PECHINO, 17

Hendr,k Val Neto, membro dell'uffic.o politico del FNLA di Holden Roberto e capo di una delegazione di quel movi mento in visita ufficiale in Ci na, e si tto ricevuto ieri seta da' v'ce primo ministro Teng Hs ao pinz Val Neto ha sostenuto che « foize esterne», e in particolare l'Unione Sovietica cinterieriscono» nevli affari interni dell'Angola e sa bot ino il processo di indipen denza Val Neto ha anche ac cusato i MPLA di essere in tervenuto negli scontri «con carri armati sovietici» e ha detto che « l'imperialismo e il social imperialismo » sono responsabili per i tragici avvenimenti di Luanda.

Appoggio di Hanoi ai «non allineati»

Il «Nhandan»: gli USA non dominano più l'ONU

Sgominata a Saigon una rete di spie americane

HANOI, 17
Il Nhandan, organo del Partito dei lavoratori della RDV,
scrive oggi, in polemica con
le minacce rivolte martedi da
Kissinger al paesi del «tervo
mondo», che «è passato il
tempo in cui gli Stati Uniti
manipolavano l'ONU a loro
placimento».

manipolavano l'ONU a loro placimento».

Alla prossima sessione dell'Assemblea, prosegue il glornale, « sarà molto difficile per gil Stati Uniti opporsi a esigenze legittime formulate dalla maggioranza dei paesi rappresentati, come l'espulsione degli aggressori israellantia restituzione al GRUNIX dei seggio cambogiano e il ritiro delle forze amoricane dalla Corea».

Il Whandan ricorda quindi

Corea ».
Il Nhandan ricorda quindi che l'ONU «ha come respon-

sabilità primarie la difesa della pace e la realizzazione della cooperazione internazionale » ma che gli Stati Uniti l'hanno utilizzata per molti anni come strumento della loro politica aggressiva, facendone una « macchina per votare » i loro progetti di risoluzione A partire dagli anni sessanta, soggiunge il glornale, la situazione è cambiata i paesi di nuova indipendenza, i paesi socialisti e altri paesi rappresentano una nuova forza, capace di far fallire le macchinazioni dell'imperialismo. Gli osservatori notano che l'analisi del Nhandan si colloca all'indomani delle richieste di ammissione all'ONU presentate dalla RDV e dal Vietnam del Sud.

SAIGON, 17
Le autorità sudvietnamite hanno annunciato oggi che una rete di spionaggio costituita dagli Stati Uniti nel paese, nell'imminenza dell'evacuazione, per operare contro il regime popolare, è stata smantellata. Numerosi membri della organizzazione, che aveva il suo quartier generale a Soc Trang, sono stati arrestati e sono state catturate armi, schedari e documenti. L'organizzazione agiva alle dirette dipendenze della CIA.

E' la prima volta che la utorità di Saigon accusano direttamente gli Stati Uniti per le attività ostili che si sono protratte nel Vietnam del Sud dopo il crollo del regime collaborazionista.

NEW YORK, 17
Il fatto nuovo del ritiro dei «caschi blu» dal Sinai chiesico dall'Egitto allo scadere dell'attuale mandato (il 24 liglio) resta al centro dell'attenzione degli ambienti politici dell'ONU e di Washington. Dopo le dichiarazioni, due giorni fa, dei ministro degli Esteri Fahmi, una precisazione ufficiale del Cairo ha confermato che l'Egitto conconfermato che l'Egitto con-diziona la proroga eventuale diziona la proroga eventuale del mandato alla forza dell'ONU ad una nuova risoluzione del Consiglio di Sicurezza che ribadisca l'intimazione dello sgombero israellano nel Sinai e acceleri le
iniziative di pace in Medio
Oriente.

Il segretario dell'ONU Wal Il segretario dell'ONU Wal dheim ha espresso il parere che il ritiro delle forze dell'ONU aumenterebbe i rischi di una nuova guerra ma, al tempo stesso, non renderebbe impossibile ia continuazione del negoziato. Egli ritiene che la conferenza di Ginevra sui Medio Oriente potrebbe svolgersi anche nel caso dei mancato rinnovo del mandato delle forze dell'ONU nel Sinal.

nai.
Interrogato poi sul suo atteggiamento personale nella
eventualità di una sospensione della partecipazione israeliana ai lavori dell'Assemblea

generale (la conferenza dei ministri degli Esteri dei pae-si islamici ha chiesto ieri la si islamici ha chiesto ieri la espulsione di Israele dall'ONU). Waldheim ha dichiarato di essere favorevole alla universalità dell'ONU: la questione della espulsione di un paese è sempre una questione molto grave ha aggiunto. Ad ogni modo problemi del genere sono di competenza dell'assemblea generale e degli organi direttivi degli enti dell'ONU.

Di quest'ultima questione si è occupato anche il segretario di Stato Kissinger in una conferenza stampa a Milwauke, nel Wisconsin, dove ha dichiarato che gli Stati Uniti non resteranno indifferenti e si opporranno energicamente a qualsiasi sanzione

mente a qualsiasi sanzione di questo tipo contro Israe-

le.
Per quanto riguarda il Medio Oriente e la questione dei « caschi blù », Kissinger, che ha pariato di « gravi complicazioni » provocate dall'iniziativa egiziana, ha comunicato di considerare possibile la permanenza delle sibile la permanenza delle truppe dell'ONU anche sen-za l'assenso egiziano, Secon-do Kissinger un progresso verso la pace «sarà difficilè e richiederà a tutte le parti interessate sacrifici anche pe-nosi». che il documento del quarto punto che concerne le misure d. carattere pratico che dovranno seguire la conclusione

Rimangono ancora in sospe so sopratiutto due questioni-quella del preavviso delle ma-novre militari e quella degli

ri ostacoli sono venuti finora dall'atteggiamento della dele gazione della Turchia: a par-te infatti un dissenso anche sull'entità delle manovre di cui dovrebbe essere obbliga-toria la segnalazione, non c'è accordo nemmeno sul pro blema dei Paesi coinvolti; i turchi i fatti intendono limitare l'obbligo del preavviso ai Paesi confinanti membri della conferenza, escludendo invece per quelli «esterni» (nel caso della Turchia, si tratta di Siria, Irak ed Iran). Quanto agli scambi economi ci. l'ostacolo e costituito dal fatto che ancora non c'è stato un accordo generale, in campo occidentale, sulla con-cessione ai Paesi socialisti della clausola della nazione piu favorita, senza la quale si verificherebbe una evidente ineguaglianza negli scambi.

Proprio cosi: alla Upim non si va a fare la spesa, si va a fare dei buoni affari. Anche se dappertutto i prezzi sono alla stelle, alla Upim scoprirai che si possono ancora comperare

un sacco di cose a prezzi molto favorevoli. Oggi o domani fai un salto alla Upim: vedrai che ne vale la pena. Del resto, per convincersene, basta dare un'occhiata a questo listino:

LISTINO AFFARI N'4

Magliette bambino-ragazzo

In puro cotone a costina. Tanti modelli con motivi di favola o proverbi o boby colcio serie A. Anni 2-14

Jeans "Rover" ragazzo

tipo Denim, resistentissimo. 4 tasche impunturate. Colori blu, azzurro. Anni 7-14

e poi

troverai:

Giubbotti unisex

in tessuto blu jeans di puro cotone. Due modelli con profili sulla

Giubbotti bambina

in lersey aderente tinta unita con zip centrale e impunture contrastanti. Anni 3-8 Stampa o ricamo da L. 3.900 sul dorso. a L. 4.900 Giubbotti bambino

stile casual « Harlem 34 », stampato jeans nel colori blu e azzurro. Anni 3-6

Sandali bambino-bambina

da L. 2.000 posteriore e zeppetta moda. Anni 5-12

Maglie estate uomo in jersey di puro cotone, giro collo, tinta unita.

Camicette estate donna manica corta, collo uomo, da L. 1.000 fantasie a L 2.900 Taglie 40-48 Modelli a manica lunga

dei deodoranti personali

Camicie uomo

da L. 2.000 righe o fantasia. Misure I-V a L. 3.500

Pantaloni uomo

in tela estate, in terital o misto lino. Ampia scelta di modelli **da L. 1.900** nei colori azzurro, beige, marrone, écru. Taglie 40-54

Pantaloni donna

in puro cotone, tinta unita, modellazioni da L. 2.900 **a L. 3.900** Taglie 40-48

Abiti e "Chemisier" donna

in mussola e acetato. Fantasie assortite. da L. 1.900 a L. 2.900 Foulards donna

in misto catone resistentissimo, simpatiche fantasie. Cm. 80x80 750

Cepponi donna

modelli estivi a tomaia aperta o chiusa. Mis. 35-40 da L 2.000 a L. 3.008

Cappelleria tempo libero

cappelli, cappelline, cloches in paglia. da L. 1.000 **a L. 2.000**

Borse estate

da spiaggia e da passeggio, în paglia cinese bordata jeans, a secchiello con maniglie în da L. 1.000 finiture liberty. a L 4.500

di ogni tipo e marca! tutti i giorni centinaia di articoli a »prezzo affare«

cerca il bollo fai un affare

Questa non è un'offerta speciale che dura pochi giorni: l'iniziativa continuerà a ripetersi e ogni 15 giorni potrai trovare nuovi prodotti a "prezzo affare" Vieni alla Upim e fai un giro tra i vari reparti. Tutte le volte che trovi questo bollo sei sicura di fare un affare.

